

Rev.
42 11881
du 22.11.84

Rimborso stampati L. 500



COMUNE DI CARRARA

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE

Prot. n. 7106/940/1984

Anno 1983

Pratica N. 273/1983

IL SINDACO

C A M B I O I N T E S T A Z I O N E

VISTA la domanda in data 22.2.1984
presentata dal Sig. IMMOBILIARE CASABELLA s.r.l. (C.F. 00223930454)

nato a ---

residente in Avenza Carrara

Via Toniolo c/o Ing. VINCENZO BOSCO n. 8/bis

registrata il 22.2.1984

al Prot. Generale n. 7106

corrispondente al n. 940 di prot.

del 3^a Reparto, con la quale viene richiesta la concessione per la
esecuzione dei lavori di costruzione di un fabbricato ad uso abi-
tazione denominato "D/2"

sull'area o sull'immobiliare, distinto al catasto al foglio n. 69

particella n. 365 e 369 posta in Avenza

Via Provinciale Avenza Sarzana

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario n. 115 del 16.5.1983

VISTO il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti n. --- del ---

VISTO il parere n. 24 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 20 Maggio 1983

VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. --- in data ---

VISTI i Regolamenti Comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

VISTO il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la legge 6 agosto 1967, n. 765;

VISTA la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

VISTA la legge regionale 24 agosto 1977, n. 60;

VISTE le leggi regionali 24-2-1975, nn. 16 e 17 e 28-5-1975, n. 56 e successive modificazioni;

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

Vista la Legge 373 del 30.4.76 relativa al contenimento del consumo energetico;

Visto il parere favorevole del Sindaco al cambio di intestazione espresso in data 16 Aprile 1984;

DISPONE

ART. 1

Oggetto della concessione

ri SQUASSONI RINA-BOTTI NANDA e BOTTI DANTE

Al Sig. --- residente a **c/o Ing. VINCENZO BOSCO**

Via **Tonioli - Avenza** n. **8/bis**

è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la facoltà di eseguire i lavori di **costruzione fabbricato ad uso abitazione in loc. Avenza - Via Provinciale Avenza - Sarzana**

"Fabbr. D/2"

Cambio intestazione

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART. 2

A) - Concessione a titolo gratuito

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera a), d), e), f), g), della legge 27-1-1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

B) - Contributo per il rilascio della concessione con versamento dei costi di urbanizzazione:

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 6, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di Lire 59.301.000,= a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. 248 del 20 Gennaio 1978

Il concessionario, all'atto della presente concessione, versa presso la Tesoreria Comunale la quota di Lire 9.451.500,= relativa agli oneri di urbanizzazione.

La quota di L. 1.433.000,= commisurata al costo di costruzione delle opere deve essere corrisposta durante il corso dei lavori ed al più tardi entro 60 giorni dalla ultimazione degli stessi mediante versamento presso la Tesoreria Comunale (1) a garanzia successive rate vedere fidejussione di L. 37.806.000 + L. 26.749.340,= emesse dalla Soc. Catalica di Ass.ni in data 10.8.83.

C) - Contributo per il rilascio della concessione con esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 6, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di L. a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. del

Il concessionario si obbliga, nei confronti del Comune, a realizzare contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, e in base al progetto allegato quale parte integrante del presente atto, le opere di urbanizzazione primaria inerenti ai lavori stessi, e a cedere al Comune entro il le relative aree, nonché Mq. afferenti l'urbanizzazione secondaria indicate nell'allegata planimetria.

(1) Questa clausola entra in vigore per le istanze presentate dopo il 30-7-1977.

All'atto del rilascio della presente concessione versa presso la Tesoreria Comunale la somma di L. per la esecuzione delle restanti opere di urbanizzazione primaria, per quelle di urbanizzazione secondaria e per l'acquisto delle relative aree.

La quota di L. commisurata al costo di costruzione delle opere deve essere corrisposta durante il corso dei lavori ed al più tardi entro 60 giorni dalla ultimazione degli stessi mediante versamento presso la Tesoreria Comunale (1).

A garanzia dell'esatto adempimento dei suddetti oneri il concessionario contestualmente al rilascio della presente concessione presta adeguata garanzia a mezzo di fidejussione bancaria n. del rilasciata da

L'ammontare della garanzia corrisponde all'importo della somma dovuta e delle opere di urbanizzazione eventualmente da eseguire direttamente, maggiorate di un terzo, e precisamente a Lire

ART. 3

Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

ART. 4

Opere in cemento armato

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere validato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abilità e di agibilità della costruzione.

(1) Questa clausola entra in vigore per le istanze presentate dopo il 30-7-1977.

Qualora, non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 5

Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro **(1) un anno dal 20.8.83** (1)
dalla data della presente concessione ed ultimati entro **3(tre)** (2)
anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata (3).

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (4).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne redige apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'INAIL da parte delle ditte esecutrici.

(1) Massimo entro un anno.

(2) Massimo entro tre anni (con eventuale eccezione prevista al III comma dell'art. 4 della legge 28-1-1977, n. 10).

(3) Questa norma è valida per le istanze di concessione presentate fino al 30-7-1977.

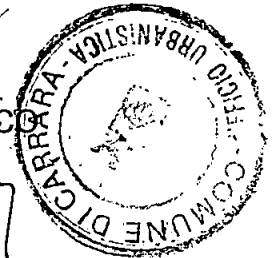
(4) Questa norma entra in vigore per le istanze di concessione presentate dopo il 30-1-1977.

ART. 6

Prescrizioni speciali

Ai sensi dell' art. 18 comma 1° della legge 2/2/1974 n. 64 i lavori oggetto della presente concessione non possono essere iniziati senza la preventiva autorizzazione scritta dell' Ufficio Tecnico della Regione o dell' Ufficio del Genio Civile secondo le competenze vigenti e secondo le norme vigenti. L' inizio dei lavori deve essere altresì comunicato a mezzo di messo comunale o mediante lettera raccomandata con R. R. contemporaneamente al Sindaco ed all' Ufficio Tecnico della Regione o dell' Ufficio del Genio Civile secondo le competenze vigenti e norma dell' art. 17 comma 1° della citata legge n. 64/74.

IL SINDACO

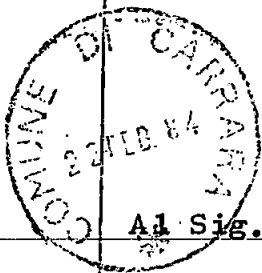


Carrara addì 18 Agosto 1983

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

IL CONCESSIONARIO

addì 23.11.84



CAMBIO INTESTAZIONE

urb

95/83



Al Sig. Sindaco del Comune di Carrara

CARRARA

22 FEB. 1984

PROT. N.

4106

CLAS

La sottoscritta Soc. "IMMOBILIARE CASABELLA

s.r.l." codice fiscale 00223930454, domiciliata

presso l'Ing. Vincenzo Bosco Via Toniolo n° 8/Bis

Carrara, con riferimento alla concessione edilizia

numero 273/1983, rilasciata ai Signori SQUASSONI+

BOTTI, essendosi resa acquirente dei terreni ogget

to di concessione,

chiede

alla S.V.I. che la concessione di qui si tratta

venga volturata a nome della Società richiedente.

Carrara, 22/02/1984

IMMOBILIARE CASABELLA s.r.l.

AMMINISTRATORE UNICO

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 910

Data 29 FEB. 1984

ALBO

La proprietà passa integralmente
al nuovo intestatario

Venne

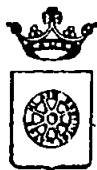
Per far passare al cambio d'intestazione

16 APR 1984

APPROVATO

16/4/84 IL SINDACO

APPROVATO



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Comunicazione cambio di intestazione.

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. 7106/940-1984

Carrara, 20 Aprile 1984

ALL'UFFICIO RAGIONERIA

S E D E

Si comunica che con autorizzazione in data 16 Aprile 1984
viene approvato il cambio di intestazione della concessione edili-
zia n° 273 del 18 Agosto 1983
da SQUASSONI RINA - BOTTI NANDA e BOTTI DANTE
residente in Carrara Avenza
Via Toniolo 8/bis c/o ING. VINCENZO BOSCO
a IMMOBILIARE CASABELLA s.r.l.
residente in Carrara Avenza
Via Toniolo 8/bis c/o ING. VINCENZO BOSCO

L'ARCHIETTO CAPO

Ven

Comune di CARRARA

Provincia di MASSA-CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod. 7-bis

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	9	656,82	1	0	0
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 656,82	SOMMA →		
			i ₁ =		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	593,61
b Autorimessa ☒ singole ☐ collettive	130,87
c Androni d'ingresso e porticati liberi	144,63
d Logge e balconi	877,11
Snr 877,11	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☒	30
		i ₂ = 30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	656,82
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	877,11
3 60% Snr	Superficie raggugliata	526,27
4 = 1+3	Superficie complessiva	1183,09

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sn (art. 9)	Superficie nella non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie raggugliata	
4 = 1+3	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50
		i ₃ = 0

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

30

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
VI	15

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 171.000 L/mq

B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 145.350 L/mq

C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$ = 181.687,5 L/mq

D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ = 216.952.664 L

LI 10/8/83.

Il Sindaco

Importo da pagare L.

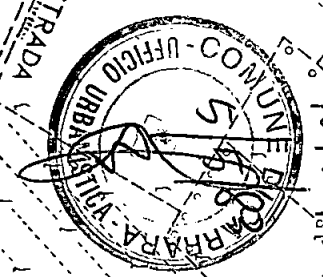
21.495.266

L'Ingegnere Comunale

SQUASSONE

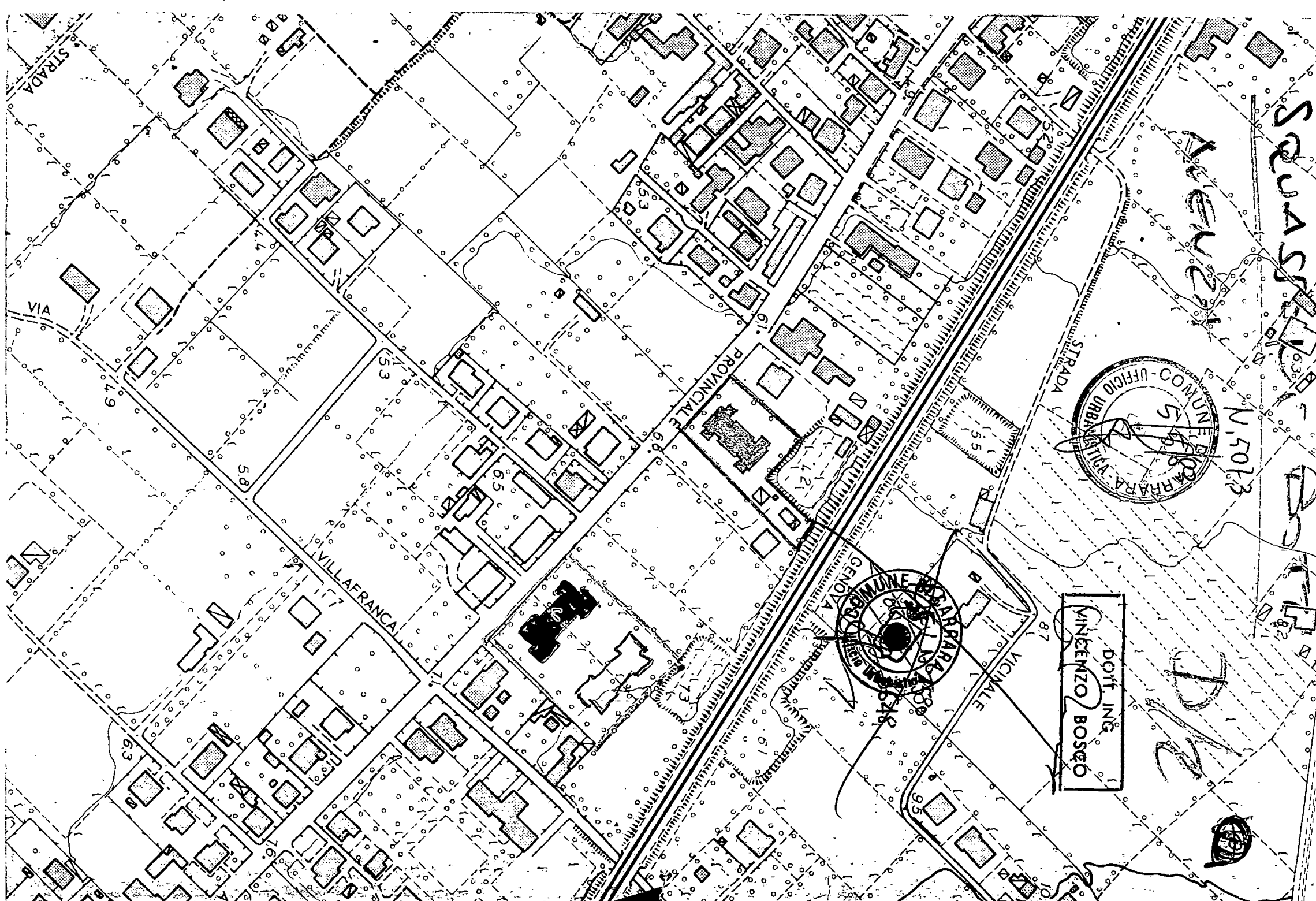
N. 5073

Avenue



DOTT. ING.
MINCENZO BOSCO

D/C





Società Italiana per il Gas per azioni

CAP. SOC. L. 99.765.332.000 INT. VERS. - REG. IMPRESE TORINO 52/1883
SEDE LEGALE E DOMICILIO FISCALE - TORINO VIA XX SETTEMBRE 41

Zona Italia Centro Nord

Carrara (MS) 54033
Via Roma, 29
Tel. (0585) 76411/2/3/4

C.C.I.A.A. 4716 MASSA CARRARA
COD. FISC. 00489490011

esercizio Carrara

54033 Carrara (MS)
Via Elisa, 6
Tel. 0585/71751

Egr. Sig.

BOSCO Ing. Vincenzo
Via Toniolo, n° 8 bis
54031 AVENZA

CARRARA....., 14/06/1983.....

Riferimenti da citare nella risposta:

TCN/ros prot. n° 1323

OGGETTO : Urbanizzazione primaria gas

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del
6 settembre 1972 ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria del 08/06/1983
per il progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione
da erigersi in Via Prov. Avenza Sarzana, contraddistinto
in catasto al mappale/1 365 - 369 del foglio 69
composto da n° 18 alloggi, si conferma l'esistenza della rete di
distribuzione gas.

Sarà Vs. cura, appena lo stato di avanzamento dei lavori
inerenti la costruzione lo consentirà, farci pervenire la regolare domanda
di allacciamento con l'indicazione del tipo di utilizzo e della potenzialità
termica richiesta.

Distinti saluti

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS
ZONA ITALIA CENTRO NORD
IL RESPONSABILE ESERCIZIO DI

CARRARA
Stonell
(p. I. A. Tonelli)

Allegati

CARRARA - Via Elisa 6 - C.A.P. 54033 - C.C.I.A.A. 4716 Carrara - Tel. (0585) 71751 - CIVITAVECCHIA - Via Gasometro 33 - C.A.P. 00053 - C.C.I.A.A. 69201 ROMA - Tel. (0788) 23056
FAENZA - Via Antonio Luzzi 87 - C.A.P. 48018 - C.C.I.A.A. 13583 RA - Tel. (0546) 21101 - FIRENZE - Via d'Arda - Viale Calosci 4 - C.A.P. 29017 - C.C.I.A.A. 25519 FC - Tel. (0523)
982294 - MONTECATINI - Via U. Bassi 34 - C.A.P. 51016 - C.C.I.A.A. 15150 PT - Tel. (0572) 70132 - SARZANA - Viale XXI Luglio 1/A - C.A.P. 19038 - C.C.I.A.A. 51126 SP - 4718
Carrara - Tel. (0187) 621874 - VECCHIANO - Via Bandecca 10 - C.A.P. 56018 - C.C.I.A.A. 54734 PI - 15159 PT - Tel. (050) 668072 - VILLAFRANCA IN LUN. - Via Monsignor
Razzoli 41 - C.A.P. 54028 - C.C.I.A.A. 4716 Carrara - 51126 SP - Tel. (0187) 493183

COD. 0606037



A. M. I. A.

Azienda Municipale per l'igiene Urbana e Acquedotto

FOT. N. 1586

CARRARA-AVENZA, li 8 AGOSTO 1983
Via G. Pietro, 2 - Telef. 57.551

110:

DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Per il rilascio della concessione edilizia relativa alla
costruzione di fabbricati di civile abitazione
da erigersi nel Comune di Carrara in località AVENZA
Via Prov.le Avenza-Sarzana nell'ambito de
mappal n. 365 e 369 Sez.
Foglio richiesta dal sig. ING. VINCENZO BOSCO
 residente in AVENZA
Via TONIOLO n° 8 BIS

si dichiara :

che i costruendi fabbricati possono essere allacciati alla tubazione
del $\varnothing$ 100 mm che corre lungo la Via Prov.le Avenza-Sarzana.

A. M. I. A.
IL DIRETTORE

(Ing. Roberto Delizsa)
[Signature]

IL TECNICO

DOTT. ING.
VINCENZO BOSCO

D/2

RELAZIONE TECNICA

Relativa al progetto di un fabbricato di civile
abitazione (casa doppia) da costruirsi in Avenza
di Carrara, Via Provinciale Avenza-Sarzana, sul
terreno di proprietà dei Sigg. SQUASSONI Rina, di
BOTTI Nanda e BOTTI Dante, distinto in Catasto di
terreno del Comune di Carrara al foglio n° 69, in
mappali 365 e 369.

L'edificio progettato consta di 9 alloggi; la
superficie coperta totale è pari a Mq. 433,91
quali per un'altezza fuori terra di ml. 7,50 com-
portano un volume totale di mc. 3254,325.

Il terreno su cui sorge il fabbricato è disimpe-
gnato dalla Via Provinciale mediante strada priva-
ta che serve anche un altro identico edificio.

Gli alloggi sono nove, ciascuno indipendente dal-
l'altro e ciascuno articolato su due piani fuori
terra oltre ad un piano seminterrato.

Ogni unità immobiliare è dotata di piccolo appez-
zamento di terreno da destinarsi a giardino nonché
di garage in piano seminterrato.

In piano seminterrato inoltre trovano posto vari
servizi tra i quali taverna e W.C. Al primo piano
fuori terra è ubicato il soggiorno-pranzo e la

cucina, entrambi con accesso diretto dall'esterno.

Al primo piano le camere da letto e il bagno, infine

una soffitta non abitabile completa ciascun alloggio.

La costruzione è prevista in cemento armato secondo

le vigenti norme, con particolare riguardo alle

prescrizioni relative alle zone sismiche.

Il progetto prevede ampi balconi e fioriere in ce-

mento armato.

Gli infissi esterni saranno in legno e la copertura

a tetto in cotto o materiale equivalente.

Nel progetto sono rispettate tutte le prescrizioni

di P.R.G.C., con particolare riguardo a distanze,

superfici coperte, altezze e volumetrie. Nel calcolo

della superficie massima edificabile non si è tenuto

conto della superficie di terreno di proprietà com-

presa nella fascia di rispetto ferroviaria.

Carrara, 30 Aprile 1983.



adempimenti anche in ordine a

avere il costo di acquisto e di

di lavoro edibilia e l'eventuale

di lavoro edibilia e l'eventuale

di lavoro edibilia e l'eventuale

di lavoro edibilia e l'eventuale

di lavoro edibilia e l'eventuale

DI **MASSA CARRARA**

CARRARA

1

11.07.980

**CATASTO TERRENI****FOGLIO PARTITA**

INTESTATI		ALIQUOTE IN %		ANNOTAZIONI	PARTITA N
N d'Ord	COGNOME E NOME INDICAZIONE COMPLEMENTARI	D proprietario	Dal valore comunale		
1	BOTTI NANDA.MAR BONATI*PROPRIETARIA PER 1/2	500	500		45415
2	BOTTI DANTE.PROPRIETARIO PER 1/2	500	500		

CARICO					SCARICO					PARTICELLA			SUPERFICIE		CLASSAMENTO			ALTRI SIMBOLI DI CEDUZIONE ED ANNOTAZIONI		REDDITO DOMINICALE		REDDITO AGRARIO	
Base mista	II mista	III mista	IV mista	Parte di procedenza	II mista	III mista	IV mista	Parte di procedenza	Parte di procedenza	Superficie in lettere	Superficie in numeri	Superficie in m. q.	Qualità C. D. U.	Superficie in m. q.	Superficie in m. q.	Superficie in m. q.	Superficie in m. q.	Superficie in m. q.	Superficie in m. q.	Superficie in m. q.	Superficie in m. q.	Superficie in m. q.	Superficie in m. q.
1	2	4	5	27693	69	369	1798	SEM IRR ARB	2	IIA	14384	5394											
1	2	4	5	27693	89	146	1720	VIGNETO	3	B1B	18696	6880											
1	2	4	5	45413	81	362	40	SEMIN ARBOR	2	D1T	299	116											
1	2	4	5	45413	81	363	44	FU D ACCERT															

1798

1799

1797

597

NOTA: LE PARTI DELLA DISTINTE CON "NELL'ALCANTARA-ASTENSICO" SONO D'OLIO E DI CARICO ALLA PRESSIONE DI 1 ATM.

N. C. Ord. della Mutua	CAUSALE (COD. E)	Alt. ed. tipo	MUTAZIONE		Indirizzo e sede dell'ingente	COD. C.	REGISTRAZIONE				NOTA		PARTECELLE		TOTALI DI PARTITE			
			Numero	Data			Indirizzo	Numero	Data	Indirizzo	Numero	Data	Indirizzo	Numero	Data	Indirizzo	Numero	Data
3551	SUCCESSIONE LEGIT. DEN. RIUNIONE USUF. DEN.		221171				URB832	325	70190272N	8477200879	2		3518	33080	12274			
			221171				URB832	37	56190272N	8577200879	4		3602	33379	12390			

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTRO E DEI SS. TT. EE.

NOTA: I TOTALI VALIDI SONO QUELLI DELL'ULTIMA RIGA



CATASTO TERRENI
FOGLIO PARTITA

UFFICIO TECNICO ERARIALE
DI MASSA CARRARA

COMUNE
CARRARA

SEZIONE O CENSUARIO

Z. C.

PAGINA
1

DATA DI STAMPA
15.09.978

A

INTERSTATI				AL/QUOTE IN %		ANNOTAZIONI	PARTITA
L P.R.	COGNOME E NOME	INDICAZIONI COMPLEMENTARI	CODICE	DI POSSESSO	DEL REDDITO DOMINICALE		
U	SQUASSONI DIANA.DI COLOMBO*		88320093418426G	1000	1000		26199

CARICO			SCARICO			PARTICELLA			SUPERFICIE			CLASSAMENTO			ALTRI SIMBOLI DI DEDUZIONE ED ANNOTAZIONI	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRIARIO	ASTERISCO
INTER STATI	SE CON CATASTO	SE CON CATASTO	INTER STATI	SE CON CATASTO	SE CON CATASTO	FOGLIO	NUMERO DI LETTERE	SUB.	HA	A	CA	QUALITA' (COD. DI)	SE	SIMBOLI DI DEDUZIONE				
1	1	6928				79	2		1340			VIGNETO	3	B1C		14686	5360	
						69	265		1799			SEM IRR ARH	2	I1A		14392	5397	

NOTA - LE PARTICELLE DISTINTE CON * NELLA COLONNA «ASTERISCO» NON SONO PIU' IN CARICO ALLA PRESENTE PARTITA.

C	MUTAZIONE				REGISTRAZIONE				NOTA		TOTALI DI PARTITA								
	CAPITALE 1000 E	1000 E	NUMERO	DATA	NOMINATIVO E SEDE DEL ROGANTE (COD. CI)	UFFICIO (COD. CI)	VOLUME	NUMERO	DATA	DI VOLTURA (N° DI VARIAZ. DI) NUMERO	INTRODUZIONE IN ATTI	PARTICELLE NUMERO DI LETTERE	SUB.	HA	A	CA	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRIARIO	
	IMPIANTO MECC		00000020974									1			1340			14686	5360
	ICMPRAVENDITAIST		95123010372		LUCENTINI G	BR32	JR832		404210372N	44076800978		2			5139			29078	10757

UFFICIO TECNICO CATASTRALE

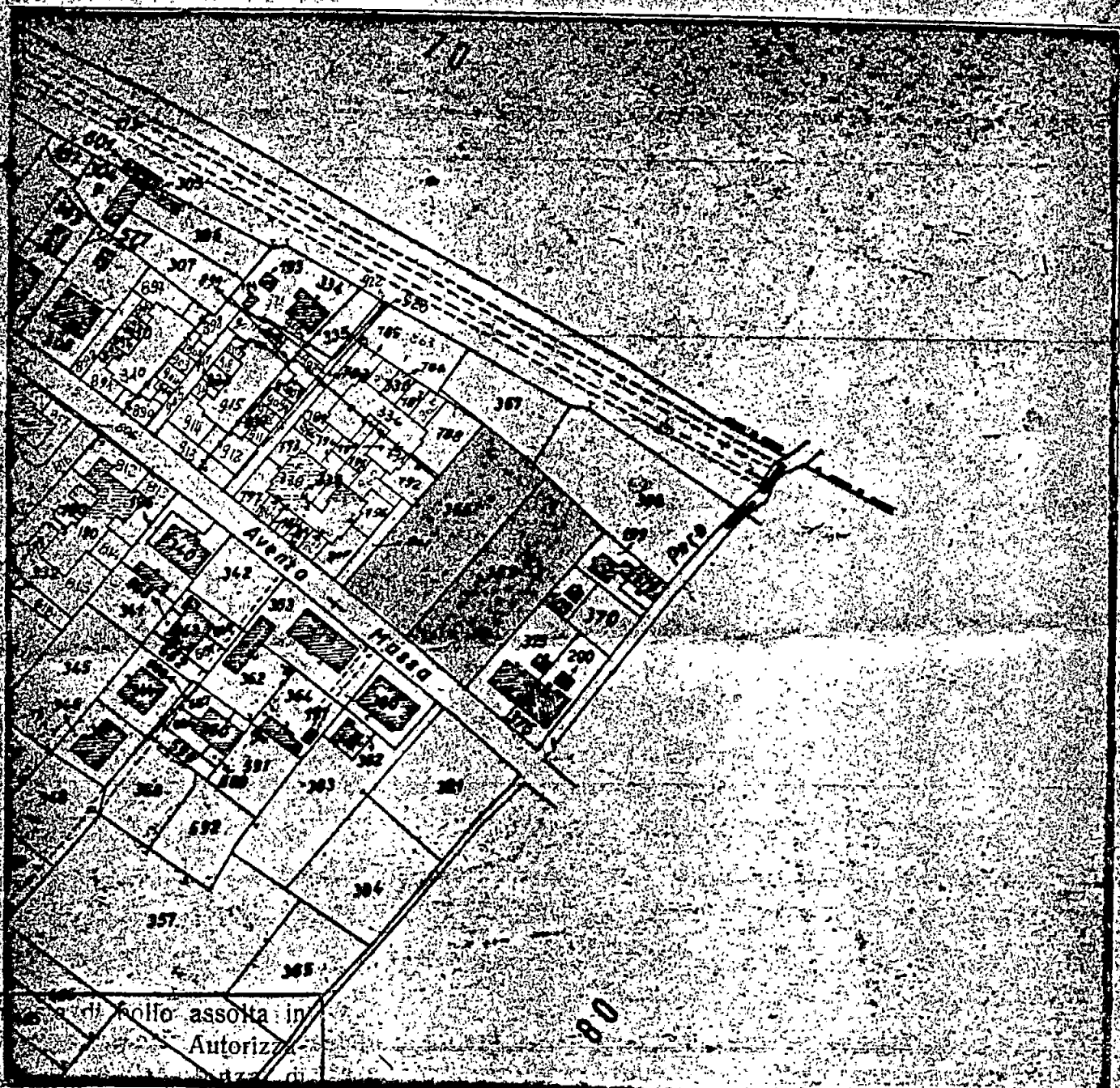
SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI

CARRARA

SEZ.



Intervento di follo assente in
m. 2/1
Autorizzazio-
ne di
Rinnova-
N. 9194/2
Carrara
1977

FOLIO N.

69

SCALA 1:

2000

IL COMPILATORE

mod. B

Diritto di ricerca

L. 600

Diritto fisso

L. 1300

Particelle, fia-
colanti, etc.

N. 200

TOTALE L.

2200

Del presente estratto di mappa che si compone di n. 365-369

schede, si autenticano i mappali

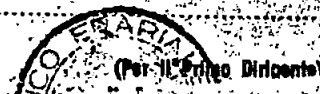
Slg.

del 2000 per il 1983

e si rilascia a richiesta del
per gli usi consentiti dalla Legge

Massa,

6 MAG. 1983





COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de _____)

Costruzione posta in AVENZA Via PROVINCIALE
di proprietà di SQUASSONE - BOTTI

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di sifone a ventosa

e convogliate in fognatura comune

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta no; a W.C. con cassetta di cacciata di l. no
I tubi di caduta saranno in _____, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. _____

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1,00

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta no

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a _____ camere, distanti dalla casa m. _____

3) in una fossa settica a _____ camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza				
lunghezza				
altezza (utile)				

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. _____ a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. _____ tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a; 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0,40 sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dello scantinato; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 1,80. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato 2,70 interrati per m. 1,20; del piano terra 2,70 dell'ammezzato; dei piani intermedi; dell'ultimo piano/attico 2,70

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 18. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente si ed interrotte da pianerottoli si. Non aeree ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate effluente con condutture

6) Sarà fatto lo stenditoio

7) La casa sarà soffittata

8) Le soffite saranno usabili/abitabili/non usabili

La copertura sarà eseguita in

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria si e di canna fumaria si della seguente dimensione Ø 12 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1,00 oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine,

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà

a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale

sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 100 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1,00 e sarà munita di aspiratore statico,

caldaia inferiore 20'000 cal

il vano sarà aereato a mezzo di

fenest. con oratore meccanico

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

il locale sarà aereato mediante

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. 0,5 di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³ 450, la potenza della caldaia di Cal/h 20'000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 10 ed una sezione di cmq. 300

c - altro sistema:

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

d - per scaldabagno :

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per reflui d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

IL PROPRIETARIO

Snr

126,46

RIPORTO

Su

100,11

PIANO ALLOGGIO N. 2

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
16,80	GARAGE	500 x 3,30	
16,79	TAVERNA	(3,20 x 4,80) - (2,10 x 0,70)	16,79
3,36	W.C.	160 x 210	
	CUCINA	400 x 260	10,40
	SOGGIORNO	(360 x 5,70) + (0,90 x 100) - (100 x 100) =	24,02
	CAMERA	400 x 390	15,60
	CAMERA	360 x 280	10,08
	BAGNO	250 x 160	4,00
	DISIMPEGNO	160 x 100	1,60

V Snr

V Su

162,61

SOMMA

SOMMA

165,81

PIANO ALLOGGIO N.

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
16,08	Terrazza	8,40 x 170 + (320 x 0,60)	
14,78	GIUOCO BIMBI	360 x 410	
14,00	SOFFITTA	400 x 350	

V Snr

V Su

207,47

SOMMA

SOMMA

165,81

PIANO ALLOGGIO N. 3

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
14,58	GARAGE	540 x 2,70	
37,05	TAVERNA	6,50 x 570	
4,32	W.C.	2,70 x 160	4,32
	SOGGIORNO	(3,70 x 5,60) + (0,90 x 100) - (100 x 100) =	24,02
	CUCINA	400 x 260	10,40
	CAMERA	360 x 280	10,08
	CAMERA	400 x 360	14,40
	BAGNO	250 x 160	4,00
	DISIMPEGNO	160 x 100	1,60

V Snr

V Su

263,42

SOMMA

SOMMA

230,29

V Snr

V Su

263,42

TOTALE A RIPORTARE

230,29

Calcolo delle superfici relative alla richiesta di Concessione Edilizia

(Legge 28 gennaio 1977, n. 10 - D.M. 10 maggio 1977 - G.U. del 31 maggio 1977, n. 146)

RICHIEDENTE LA CONCESSIONE EDILIZIA

Residente in SQUASSONI - BOU Via ... N. ...

PROGETTISTA

Residente in ... Via ... N. ...

OPERA DA REALIZZARE

...

21p. **433.69** Snr = Superficie non abitabile Su = Superficie abitabile **329.54**

Superficie Snr	PIANO ALLOGGIO N. 5	Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Superficie utile abitabile (mq.)
13.63	GARAGE	2.90 x 4.70
8.18	RIPOST.	2.40 x 3.40
4.32	W.C.	2.70 x 1.60
18.80	TAVERNA	(3.80 x 4.20) + (2.40 x 1.40)
	SOGGIORNO	(6.50 x 4.20) + (1.00 x 1.60) - (1.00 x 1.00)
	CUCINA	4.20 x 3.20
	CAMERA	3.70 x 4.20
	u	4.40 x 3.20
	BAGNO	3.10 x 1.60
478.80 Snr	SOMMA	404.24 Su

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	PIANO ALLOGGIO N. 6	Superficie utile abitabile (mq.)
	Disimpegno	1.00 x 1.60
22.68	GIUOCO BIMBI	5.40 x 4.20
14.72	SOTTITA	3.20 x 4.60
15.88	TERRAZZA	(9.40 x 1.40) + (3.20 x 0.90)
0.00		
0.00		
0.00		
0.00		
0.00		
531.86 Snr	SOMMA	405.84 Su
531.86 Snr	TOTALE A RIPORTARE	405.84 Su

Snr

531.86

RIPORTO

Su

405.84

PIANO ALLOGGIO N. 6

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione del singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
16,80	GARAGE	5,00 x 3,30	
4,32	W.C.	2,10 x 1,60	
20,28	TAVERNA	(3,10 x 4,80) + (3,00 x 1,20)	
	CUCINA	4,00 x 2,60	10,40
	SOGGIORNO	(3,60 x 5,70) + (1,60 x 1,00) - (1,00 x 1,00)	21,12
	CAMERA	4,00 x 3,50	14,00
	"	3,60 x 3,10	11,16
	BAGNO	2,50 x 1,60	4,00
	DISIMPEGNO	1,60 x 1,00	1,60

V

Snr

V

Su

512,98

SOMMA

SOMMA

468,12

PIANO ALLOGGIO N.

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione del singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
15,75	TERAZZA	(8,40 x 1,80) + (3,50 x 0,90) x 2	
17,28	GIOCO BIMBI	3,60 x 4,80	
14,00	SOFFITA	3,50 x 4,00	

V

Snr

V

Su

619,99

SOMMA

SOMMA

468,12

PIANO ALLOGGIO N. 7

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione del singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
16,80	GARAGE	3,30 x 5,00	
20,28	TAVERNA	(3,00 x 1,80) + (3,10 x 4,20)	
4,32	W.C.	2,10 x 1,60	
	CUCINA	4,00 x 2,60	10,40
	SOGGIORNO	(3,60 x 5,00) + (0,90 x 1,00) - (1,00 x 1,00)	17,90
	CAMERA	3,60 x 2,40	8,64
	"	4,00 x 3,50	14,00
	BAGNO	2,50 x 1,60	4,00
	DISIMPEGNO	1,00 x 1,60	1,60

V

Snr

V

Su

661,09

SOMMA

SOMMA

524,68

Snr

661,09

TOTALE A RIPORTARE

Su

524,68

Su

RIPORTO

524.68

↓
Sở

↓
v
↓
S u

SOMMA

SOMMA

524,68

Sp

• **•**

SOMMA

SOMMA

584.78

v

'Su

SOMMA

SOMMA

584.78

Sp

TOTALE A RIPORTARE

584.78

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI -- Su (Art. 5) mq.						SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art. 2) mq.				
PIANO	ALLOGGIO	≤ 95	> 95 → 110	> 110 → 130	> 130 → 160	> 160	Cantine, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	Autorimesse ☒ singole ☐ collettive	Androni d'ingresso e porticati liberi	Logge e balconi
1/5	5						31.30	13.63		
2°		40.10								15.88
3°		36.38					37.38			
1/5	6						24.60	16.50		16.50
2°		31.52								15.75
3°		30.76					31.28			
1/5	7						24.60	16.50		
2°		28.30								14.70
3°		28.24					28.78			
1/5	8						19.32	16.50		
2°		29.96								15.75
3°		30.76					28.40			
Totale mq.		256.20					225.66	63.13		61.90

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla		Denominazione	Superficie (mq.)
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2	Sn r (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3	60% Sn r	Superficie ragguagliata	
4=1+3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva	

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla		Denominazione	Superficie (mq.)
1	Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2	Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3	60% Sa	Superficie ragguagliata	
4=1+3	St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

Incrementi per le seguenti particolari caratteristiche:

N.

Data

IL RICHIEDENTE LA CONCESSIONE

IL PROGETTISTA

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = Su (Art. 5) mq.						SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art. 2) mq.				
PIANO	ALLOGGIO	≤ 95	> 95 → 110 (S+T)	> 110 o ^o > 130 S+T+U	> 130 → 160	> 160 o ^o	Cantinerie, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	Autorimesse ☒ singole ☐ collettive	Androni d'ingresso e porticati liberi	Logge e balconi
1/59							25,71	13,58		
T		37,14								
1°		34,90								16,30
2°							37,08			
Totali mq.		656,82					593,61	138,87		144,63

263.42

230, 29

RIPORTO[illegible]

Snr

V
Su

308.28

SOMMA

SOMMA

230,29

PIANO		ALLOGGIO N. 4	
Superficie netta di servizi e accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
(mq.)			(mq.)
16,50	GARAGE	5,40 x 3,30	
37,05	INVERNA	5,70 x 6,50	
4,32	W.C.	2,70 x 1,60	
	SOGGIORNO	5,70 x 6,50	37,05
	CUCINA	4,20 x 2,60	10,92
	CAMERA	4,00 x 2,70	10,80
	CAMERA	4,00 x 3,70	14,80
	CAMERA	4,00 x 2,80	11,20
	BAGNO	2,50 x 1,60	4,00

Sinh

Su

366.19

SOMMA

SOMMA

319.08

[illegible]

v
Sn

5

433.69

SOMMA

SOMMA

$$\begin{array}{r} 1329.54 \\ \hline \end{array}$$

Sn

12

433.69

TOTALE A RIPORTARE

136122

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = Su (Art. 5) mq.						SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art. 2) mq.				
PIANO	ALLOGGIO	≤ 95	> 95 → 110	> 110 → 130	> 130 → 160	> 160	Cantine, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	Autorimesse ☒ singole ☐ collettive	Androni d'ingresso e porticati liberi	Logge e balconi
1/s	1					7.00	41.41	14.58		
2°	u	48.83								
1°	u	51.28								18.61
2°	u						51.90			
1/s	2	18.25					19.65	16.50		
2°	u	34.42								
1°	u	31.28								16.08
2°	u						28.78			
1/s	3						41.37	14.58		
2°	u	34.42								
1°	u	30.08								16.08
2°	u						28.78			
1/s	4						41.37	16.50		18.61
2°	u	47.97								
1°	u	50.30								15.64
2°	u						51.90			
Totali mq.		318.58					305.16	62.16		66.43

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	
4= 1+3 Sc (art. 2)	Superficie complessiva	

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
1 Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4= 1+3 St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

Incrementi per le seguenti particolari caratteristiche:

N.

Data

IL RICHIEDENTE LA CONCESSIONE

IL PROGETTISTA